

Il Potere

Tutta la nostra vita ruota attorno alla parola “Potere”.

Se non sviluppiamo il Potere racchiuso nella pace, nella compassione, nella creatività, nel coraggio, nella pazienza, nella generosità, nella calma, nel distacco, nel servizio (e lungo sarebbe l'elenco delle divine virtù), se viviamo senza alcun impulso trasformativo e ci lasciamo sballottare dall'esistenza sospinti da un senso di vuoto da colmare a tutti i costi, ci predisporremo a un grande rischio, quello di ritenere sprecata la nostra esperienza terrena. Tale sentimento è foriero di grandi sofferenze, perché nulla è più straziante della sensazione di aver sprecato la vita rincorrendo fantasmi. Esiste anche un altro tipo di Potere: quello che esercitiamo sugli altri per sottometterli, umiliarli, manipolarli e sfruttarli, un Potere che tutti, seppur con diverse proporzioni, agiamo sul prossimo senza rendercene conto. Chi vuole approdare alla pace e incarnare l'amore deve prima riconoscere le strategie di guerra presenti nella mente collettiva e individuale, e poi decidere da che parte stare.

Credo che ogni individuo sulla terra a suo modo sia già Santo, perché la vita è un'esperienza per capitani coraggiosi, soprattutto se ci si permette di sentire tutto di sé senza nascondere la testa sotto la sabbia come uno struzzo. Sì, nel mondo c'è ancora tanto amore, ma io sento anche tanta freddezza. Questa percezione è il mio tallone d'Achille e al contempo un magnifico propulsore che mi sfida ogni giorno a cercare nuovi significati rispetto a ciò che vedo e sento fuori e dentro di me, un detonatore che si materializza in queste parole che stai leggendo. Tutto è in continuo mutamento e una decisione è maturata in me; trattasi di un'intenzione programmatica a cui intendo tener fede costantemente: ho deciso che d'ora in poi darò la mia attenzione, ovvero la mia energia, soltanto a ciò che vorrei vedere esistere ma che ancora non esiste, e a ciò che già esiste e vorrei continuare a vedere esistere.